

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. Premessa.

Il bilancio che viene sottoposto all'esame del Comitato Portuale evidenzia un risultato economico di + 1.419,4 m/€.

Questo incoraggiante risultato è il frutto di una attenta gestione che si è prefissa come obiettivo il contenimento delle spese di gestione, peraltro già avviato negli anni precedenti.

Sul versante delle entrate, ancora, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

I principali eventi che hanno segnato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

1. riduzione del personale in servizio per pensionamenti anticipati anche attraverso il ricorso ai benefici previsti dalla Legge 257/92 (amianto);
2. mutamento del regime fiscale applicabile alle Autorità Portuali che ha comportato, in ultima analisi, l'inapplicabilità dell'iva sui canoni di concessione demaniali e, quindi, l'indetraibilità dell'iva sugli acquisti che, quindi, è divenuta un costo per l'Ente;
3. introduzione del nuovo regime di determinazione dei diritti portuali (delibera comitato portuale numero 13 del 23/4/02).

I succitati eventi hanno influenzato in maniera sostanziale il bilancio e, più precisamente, hanno determinato;

1. un incremento delle entrate per vendite di beni e servizi per m/€ 1.274,0 grazie anche a un migliore monitoraggio del processo di fatturazione e riscossione dei crediti;
2. un minore costo del personale che, rispetto al consuntivo 2002, ammonta a m/€ 1.497,8;

3. un generale contenimento delle spese di esercizio in parte vanificato dall'aggravio di costo rappresentato dall'iva divenuta indetraibile.

Si segnala, ancora, che sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione e ammodernamento delle opere portuali ed avviati i lavori di recupero e restauro del molo S. Vincenzo; è stata, inoltre, aggiudicata la progettazione del terminal contenitori della nuova darsena di levante. Tutto questo ha comportato nuovi investimenti per circa m/€ 20.316 di cui parte con contributi statali.

Infine si evidenziano le nuove iniziative avviate attraverso le società costruite dall'Autorità Portuale: in particolare, come è noto, è stata costituita la Nausicaa spa (insieme a Comune di Napoli, Provincia di Napoli e Regione Campania) per la riqualificazione dell'area monumentale del porto, e la Idra Porto srl per la gestione del servizio idrico portuale.

2. Il bilancio di previsione 2003.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2003 approvato, in via definitiva, con delibera del Comitato Portuale n. 6 del 25/2/2003 a seguito della rielaborazione richiesta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per adeguare gli stanziamenti della categoria IV della spesa "Acquisti di beni di consumo e di servizi" alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/9/2002, presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE

Correnti	M/€ 16.571,0
Conto Capitale	M/€ 97.844,8
Partite di giro	<u>M/€ 7.593,9</u>
TOTALE ENTRATE	M/€ 122.009,7
Avanzo di Amministrazione presunto	<u>M/€ 38.262,7</u>
TOTALE	<u>M/€ 160.272,4</u>

SPESE

Correnti	M/€ 14.265,7
Conto Capitale	M/€ 117.492,2
Partite di giro	<u>M/€ 7.593,9</u>
TOTALE SPESE	M/€ 139.351,8
Avanzo Finanziario	<u>M/€ 20.920,6</u>
TOTALE	<u>M/€ 160.272,4</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	M/€ 16.571,0
TOTALE RICAVI	M/€ 16.571,0
Spese finanziarie correnti	M/€ 14.265,7
Ammortamenti ed accantonamenti	M/€ 637,0
Trattamento di Fine Rapporto	M/€ 335,0
TOTALE COSTI	M/€ 15.237,7

Per adeguare gli stanziamenti originariamente previsti alle nuove esigenze manifestatesi durante l'esercizio, con delibera del Comitato Portuale n. 52 del 18/11/2003, sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

SPESE

	C/competenza	C/cassa
	M/€	M/€
Cap. 12 – Acquisto materiale di consumo	- 36	- 36
Cap. 14 – Utenze varie	+ 120	+ 120
Cap. 19 – Spese per consulenza studi ed altre analoghe prestazioni professionali	- 120	- 120
Cap. 22 – Spese legali, giudiziarie e varie	+ 50	+ 50
Cap. 25 – Spese diverse	- 14	- 14
Cap. 28 – Imposte, tasse e tributi vari	+ 325	+ 325
Cap. 31 – Fondo di riserva	- 325	- 325
Cap. 44 – Trattamento di fine rapporto	+ 70	+ 70

Le suesposte variazioni si concretizzano in un aumento delle spese in conto capitale per M/€ 70 la cui copertura è assicurata dall'utilizzo, di pari importo, dell'Avanzo di Amministrazione e di cassa al 31/12/2002.

Il Comitato Portuale, con la delibera di approvazione del bilancio in esame, ratifichi i seguenti storni di assestamento che riguardano:

	C/competenza	C/cassa
	M/€	M/€
<u>ENTRATE</u>		
Cap. 39 – Rimborso di somme pagate per c/terzi	+ 79	-----
Cap. 40 – Partite in sospeso	- 79	-----
<u>SPESE</u>		
Cap. 11 – Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	- 50	- 100
Cap. 12 – Acquisto materiale di consumo	- 70	- 70
Cap. 14 – Utenze varie	+ 216	+ 170
Cap. 19 – Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	- 6	-----
Cap. 25 – Spese diverse	- 90	-----
Cap. 36 – Acquisto di macchine e mobili da ufficio	- 22	- 22
Cap. 44 – Trattamento di fine rapporto	+ 22	+ 22
Cap. 56 – Somme pagate per conto di terzi	- 79	-----
Cap. 57 – Partite in sospeso	+ 79	-----

Le suddette variazioni si concretizzano in storni in conto competenza e in conto cassa tra capitoli della stessa categoria.

Pertanto, le previsioni definitive in C/competenza risultano le seguenti:

ENTRATE

Correnti	M/€ 16.571,0
Conto capitale	M/€ 97.844,8
Partite di giro	<u>M/€ 7.593,9</u>
TOTALE ENTRATE	<u>M/€ 122.009,7</u>

SPESE

Correnti	M/€ 14.265,7
Conto capitale	M/€ 117.562,2
Partite di giro	<u>M/€ 7.593,9</u>
TOTALE SPESE	<u>M/€ 139.421,8</u>

3. Il bilancio consuntivo 2003.

La gestione dell'esercizio 2003, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un Avanzo economico di M/€ 1.419,4 e un disavanzo finanziario di M/€ 2.358,5 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi:

CONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	M/€ 3.452,7
Entrate operative	M/€ 12.918,3
Alienazione dei beni patrimoniali e movimenti di capitale	M/€ 316,9
Trasferimenti in conto capitale	M/€ 17.825,0
Entrate derivanti da accensione di prestiti	M/€ 711,2
Partite di giro	<u>M/€ 5.205,1</u>

TOTALE ENTRATE	M/€ 40.429,2
Disavanzo finanziario	M/€ 2.358,5
TOTALE A PAREGGIO	M/€ 42.787,7

SPESE

Spese correnti	M/€ 12.473,3
Spese in conto capitale	M/€ 23.951,3
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	M/€ 1.158,0
Partite di giro	M/€ 5.205,1
TOTALE SPESE	M/€ 42.787,7

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	M/€ 16.371,0
Proventi straordinari	M/€ 4.408,1
TOTALE RICAVI	M/€ 20.779,1
Spese finanziarie correnti	M/€ 12.473,3
Ammortamenti e svalutazioni	M/€ 6.488,5
Adeguamento fondo T.F.R.	M/€ 397,9
TOTALE COSTI	M/€ 19.359,7
Avanzo economico	M/€ 1.419,4
TOTALE A PAREGGIO	M/€ 20.779,1

3.1. Le entrate.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 16.371,0 con un

incremento di M/€ 333,9 rispetto all'esercizio 2002, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Esercizio 2003</u>	<u>Differenza</u>
Vendita beni e servizi	M/€ 2.205,5	M/€ 3.479,5	+ 1.274,0
Redditi e proventi patrimoniali	M/€ 7.344,4	M/€ 6.841,2	- 503,2
Trasferimenti attivi	M/€ 3.417,6	M/€ 3.452,7	+ 35,1
Poste correttive di spese correnti	M/€ 2.288,1	M/€ 1.788,3	- 499,8
Entrate varie	<u>M/€ 781,5</u>	<u>M/€ 809,3</u>	<u>+ 27,8</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>M/€16.037,1</u>	<u>M/€16.371,0</u>	<u>+ 333,9</u>

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>Differenza</u>
Servizio idrico	M/€ 1.993,9	M/€ 2.486,2	+ 492,3
Diritti di approdo	M/€ 173,2	M/€ 799,2	+ 626,0
Proventi traffico cabotiero	M/€ 1,7	M/€ 133,9	+ 132,2
Gestione aree di deposito	M/€ 36,7	M/€ 60,2	+ 23,5
Proventi diversi	<u>=====</u>	<u>=====</u>	<u>=====</u>
TOTALE	<u>M/€ 2.205,5</u>	<u>M/€ 3.479,5</u>	<u>+ 1.274,0</u>

L'aumento di M/€ 1.274,0 registrato nella suesposta categoria, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto, principalmente agli incrementi registrati nei proventi del servizio idrico (+ M/€ 492,3) e quelli relativi i diritti portuali (+ M/€ 758,2) per effetto

dell'applicazione della delibera n. 13 del 23/4/02 che ha modificato il meccanismo di applicazione dei diritti portuali dovuti all'Ente.

Con riferimento al disposto dell'art. 18, co. 5, della legge n. 41 del 28/2/1986 si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi

(d.to n. 287 del 1993):

a) Capitaneria di Porto

ed altre Amministrazioni dello Stato € 42.667,0

b) Alloggi demaniali di servizio

€ 3.087,2

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in M/€ 6.841,2 e presentano, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di M/€ 503,2; tale decremento è attribuibile per M/€ 97,5 ai minori accertamenti per interessi attivi e per M/€ 405,7 ai minori accertamenti per canoni demaniali. Tale ultima riduzione è imputabile, in massima parte, alla circostanza che i maggiori introiti dell'esercizio precedente scaturivano da recuperi di canoni pregressi.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 3.452,7 e presentano un incremento di M/€ 35,1 rispetto all'esercizio precedente e riguardano le sotto indicate voci:

- Tasse portuali

M/€ 1.317,7

- Contributo Regione Campania

M/€ 1.368,6

- Contributi provinciale e comunale

M/€ 766,4

L'incremento verificatosi in tale titolo di entrata riguarda l'aumento dei trasferimenti per tasse portuali.

Gli accertamenti per “Poste correttive e compensative di spese correnti”, di cui al Titolo II cat. 3°, ammontano a M/€ 1.788,3 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 499,8 e sono così costituiti:

- Concorso da parte dello Stato (Ministero delle Infrastrutture) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli	M/€	732,5
- Recupero ed indennizzi	M/€	201,8
- Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	M/€	128,6
- Recupero emolumenti personale distaccato	M/€	238,4
- Plusvalenza per rivalutazione ritenuta di acconto su T.F.R.	M/€	9,8
- Rimborso spese per l'esecuzione di opere	M/€	474,8
- Modificazione di spese correnti	M/€	1,9
- Recupero spese ufficio legale	M/€	=====
- Recupero spese funzionamento U.L.P.	M/€	0,5
- Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	M/€	=====
TOTALE	M/€	<u>1.788,3</u>

Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato in M/€ 732,5 è stato fissato con la convenzione sottoscritta, con il predetto Dicastero, in data 16/10/2001.

Il decremento in tale categoria è da attribuirsi alla riduzione dei proventi derivanti dall'impiego presso le Società che gestiscono i servizi portuali di unità lavorative in distacco il cui numero si è ridotto, nel corso dell'anno 2003, a causa dei pensionamenti anticipati.

Le “Entrate varie”, del Titolo II cat. 4°, ammontano a M/€ 809,3 con un incremento di M/€ 27,8 e sono così articolate:

- Canoni per attività di impresa	M/€ 600,7
- Diritti di certificazione	M/€ 0,8
- Indennità di mora	M/€ 127,3
- Permessi annuali sosta auto	M/€ 80,5
TOTALE	<u>M/€ 809,3</u>

Gli incrementi più significativi, rispetto all'esercizio precedente, riguardano i canoni per l'esercizio di attività in porto (+ M/€ 73,3) ed il rilascio dei permessi annuali per sosta auto (+ M/€ 80,0). A tale incrementi si contrappone una riduzione di M/€ 123,3 per indennità di mora.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive M/€ 18.853,1 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	M/€ 45,8
- realizzo di valori mobiliari	M/€ 271,1
- entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato ed altri Enti	M/€ 17.825,0
- depositi di terzi a cauzione (Tit. V – cap. 31)	M/€ 711,2
TOTALE	<u>M/€ 18.853,1</u>

L'entrata per “cessioni di immobilizzazioni tecniche” (M/€ 45,8) è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita dei seguenti beni:

- cessione di n. 2 rottami di gru;
- cessione di n. 2 carriscala;
- cessione di n. 1 auto di servizio;
- cessione di macchine da ufficio.

I proventi derivanti dal realizzo di valori mobiliari sono costituiti per M/€ 167,8 dal rimborso di C.C.T. ricevuti a fronte di un credito

d'imposta e per M/€ 103,3 dal realizzo derivante dalla cessione di una parte della partecipazione dell'Autorità Portuale nella società S.E.P.N. s.r.l.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali (M/€ 17.825,0) posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, M/€ 711,2 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 5.205,1 e presentano un decremento di M/€ 9.922,8 rispetto all'anno 2002.

3.2. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 12.473,3 con un decremento di M/€ 71,5 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi:

	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Esercizio 2003</u>	<u>Differenza</u>
Spese per gli Organi dell'Ente	M/€ 240,9	M/€ 247,3	+ 6,4
Oneri per il personale in servizio	M/€ 7.805,6	M/€ 6.307,8	- 1.497,8
Acquisto di beni e servizi	M/€ 4.029,3	M/€ 4.367,3	+ 338,0
Trasferimenti passivi	M/€ 77,8	M/€ 72,8	- 5,0
Oneri finanziari	M/€ 1,0	M/€ 1,4	+ 0,4
Oneri tributari	M/€ 297,9	M/€ 1.255,3	+ 957,4
Poste correttive delle entrate	M/€ 0,8	M/€ 11,5	+ 10,7
Spese diverse	<u>M/€ 91,5</u>	<u>M/€ 209,9</u>	<u>+ 118,4</u>
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>M/€12.544,8</u>	<u>M/€12.473,3</u>	<u>- 71,5</u>

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un aumento di M/€ 6,4 rispetto all'esercizio 2002;

L'analisi delle predette spese è riportata nell'articolazione del capitolo 1 del bilancio in esame.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2003 era di n. 103 unità, comprendendo anche n. 4 unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 6.307,8 con un decremento di M/€ 1.497,8 rispetto all'anno precedente; a questi vanno aggiunte M/€ 397,9 per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto".

I predetti oneri risultano così articolati:

	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Esercizio 2003</u>	<u>Differenza</u>
Emolumenti fissi	M/€ 5.686,7	M/€ 4.585,1	- 1.101,6
Emolumenti variabili	M/€ 468,6	M/€ 318,7	- 149,9
Personale distaccato	=====	=====	=====
Ind. e rimb. spese missioni	M/€ 80,0	M/€ 84,4	+ 4,4
Altri oneri per il personale	M/€ 250,9	M/€ 198,0	- 52,9
Istruzione personale	M/€ 2,4	M/€ 18,4	+ 16,0
Oneri previdenziali	<u>M/€ 1.317,0</u>	<u>M/€ 1.103,2</u>	<u>- 213,8</u>
TOTALE	<u>M/€ 7.805,6</u>	<u>M/€ 6.307,8</u>	<u>- 1.497,8</u>

La riduzione di spesa (- M/€ 1.497,8) registrato negli oneri per il personale dipendente è dovuta in parte alla riduzione del personale in servizio (- 18 unità) ed in parte alla minore incidenza, nell'esercizio in esame dell'onere "bonus" erogato al personale che volontariamente ha richiesto il collocamento a riposo anticipato. È da osservare che a fronte